

COMUNE DI BORGARELLO

Provincia di Pavia

REGOLAMENTO PER I LAVORI, LE FORNITURE E I SERVIZI IN ECONOMIA

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 18.02.2010.

INDICE

- Art. 1 - Oggetto del regolamento**
- Art. 2 - Lavori eseguibili in economia**
- Art. 3 - Tipologie di forniture e servizi eseguibili in economia**
- Art. 4 - Modalità di esecuzione in economia e limiti della spesa**
- Art. 5 - Responsabilità della procedura**
- Art. 6 - Interventi in economia in amministrazione diretta**
- Art. 7 - Interventi in economia mediate cottimo fiduciario**
- Art. 8 - Contratti aperti di manutenzione**
- Art. 9 - Ordinazione della spesa in economia**
- Art. 10 - Controllo delle spese in economia**
- Art. 11 - Liquidazione e pagamento delle spese in economia**
- Art. 12 - Rendiconto finale delle spese**
- Art. 13 - Lavori non contemplati nel progetto**
- Art. 14 - Piani di sicurezza**
- Art. 15 - Garanzie**
- Art. 16 - Svincolo cauzioni**
- Art. 17 - Inadempimenti**
- Art. 18 - Interventi d'urgenza**
- Art. 19 - Provvedimenti nei casi di somma urgenza**
- Art. 20 - Rinvio**
- Art. 21 - Aggiornamento importi**
- Art. 22 - Entrata in vigore**

ART. 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento disciplina, ai sensi dell'art.125 del D.Lgs.n°163/2006, le modalità, i limiti e le procedure da seguire per l'esecuzione dei lavori, la fornitura di beni e la prestazione di servizi in economia di competenza del Comune di Borgarello (PV).
2. Il ricorso al sistema in economia è ammesso esclusivamente in relazione alla natura delle singole spese ed entro i limiti di importo per ciascuna di esse indicati nel presente Regolamento.
3. Il presente Regolamento si applica, in quanto compatibile, anche per i lavori in economia previsti dal quadro economico di appalti di lavori.
4. Tutti gli importi indicati nel presente Regolamento sono al netto dell'Iva.
5. In presenza di interventi che oltre ai lavori comprendano servizi e/o forniture si applicherà il presente Regolamento qualora i lavori assumano rilievo economico superiore al 50% e non abbiano carattere meramente accessorio rispetto all'oggetto principale dedotto in contratto.

ART. 2 LAVORI ESEGUIBILI IN ECONOMIA

1. Sono eseguibili in economia, nel rispetto delle norme contenute nel presente regolamento, i seguenti lavori:
 - a) prime opere per la difesa dalle inondazioni e per lo scolo delle acque di territori inondati;
 - b) riparazioni alle strade comunali e loro pertinenze per guasti causati da frane, piogge abbondanti, nevicate e gelate eccezionali, scoscendimenti, corrosione, straripamenti e rovina di manufatti, ecc.;
 - c) manutenzione delle strade comunali e loro pertinenze, comprendente lo spargimento della ghiaia e del pietrisco, i rappezzi dei tronchi asfaltati o bitumati, lo spurgo delle cunette e dei condotti, le riparazioni ai manufatti, la sistemazione dei cigli e delle banchine, la regolazione delle scarpate, nonché la manutenzione e l'installazione della segnaletica stradale, compresi gli interventi sugli impianti semaforici;
 - d) manutenzione dei giardini, viali, piazze pubbliche ed elementi di arredo urbano e parchi gioco;
 - e) lavori di conservazione, manutenzione, adattamenti e riparazione della rete di fognatura bianca e dei canali della bonifica idraulica del territorio e delle fontane;
 - f) lavori di conservazione, manutenzione, adattamenti e riparazione della rete di fognatura nera, per la parte di competenza comunale nonché manutenzione e spurgo del sistema fognario;
 - g) le assicurazioni, le concatenazioni, e le demolizioni dei fabbricati e dei manufatti cadenti, nonché lo sgombrò dei materiali rovinati; e in generale tutti i lavori da eseguirsi d'urgenza a seguito di ordinanza;
 - h) lavori di conservazione, manutenzione, adattamenti e riparazione dei beni comunali demaniali e patrimoniali, con relative pertinenze, impianti, infissi ed accessori;
 - i) lavori di conservazione, manutenzione, adattamenti e riparazione di beni comunali, con relative pertinenze, impianti, infissi ed accessori, in uso al Comune o presi in locazione nei casi in cui, per legge o per contratto, le spese sono a carico del locatario;
 - j) lavori di conservazione, manutenzione, adattamenti e riparazione dei cimiteri;
 - k) lavori di conservazione, manutenzione, adattamenti e riparazione degli impianti sportivi;
 - l) lavori di qualsiasi natura che non possono essere differiti, dopo l'infruttuoso esperimento delle procedure di gara;
 - m) lavori necessari per la compilazione dei progetti;
 - n) completamento di opere o impianti a seguito della risoluzione del contratto o in danno all'Appaltatore inadempiente, quando vi è necessità ed urgenza di completare i lavori;
 - o) interventi non programmabili per la sicurezza sui luoghi di lavoro, protezione civile e salvaguardia della pubblica incolumità;
 - p) altri casi riconducibili alle tipologie sopra riportate.

ART.3 – TIPOLOGIE DI FORNITURE E SERVIZI ESEGUIBILI IN ECONOMIA

E' ammesso il ricorso alle procedure di spesa in economia per l'acquisizione delle seguenti tipologie di forniture di beni e servizi, indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

Tipologie di beni:

- Acquisto di libri, riviste e giornali e pubblicazioni in genere ed abbonamenti a periodici ed ad agenzie di informazione;
- Acquisto, noleggio, riparazioni e manutenzioni di autoveicoli, di materiale di ricambio, combustibili e lubrificanti;
- Apparecchiature informatiche;
- Arredi ed attrezzature per locali, stanze ed uffici aziendali;
- Attrezzature ed apparecchiature ordinarie e speciali per sondaggi, misurazioni e ricerche;
- Beni ed apparecchi per la telefonia fissa e mobile;
- Beni ed apparecchiature necessari per la manutenzione di immobili ed impianti aziendali;
- Beni mobili, fotocopiatrici, climatizzatori ed attrezzature varie necessarie al corretto svolgimento dell'attività aziendale;
- Beni per l'igiene e la pulizia in genere di locali aziendali;
- Beni per l'acquisto e la manutenzione, sistemazione e completamento di apparecchiature informatiche (terminali, personal computer, stampanti, etc.) e per servizi informatici in genere;
- Cancelleria;
- Locazione di beni mobili ed immobili e locazione finanziaria;
- Materiale di ferramenta;
- Materiali e strumentazioni per l'elettricità e forme diverse di energia;
- Programmi informatici;
- Rilegatura di libri e pubblicazioni;

Tipologie di servizi

- Partecipazione e l'organizzazione di convegni, congressi, conferenze, riunioni, mostre ed altre manifestazioni culturali e scientifiche nell'interesse del Consorzio, ivi comprese le spese necessarie per ospitare i relatori;
- Servizi culturali;
- Servizi di collocamento, reperimento di personale a mezzo di Agenzia per il Lavoro come riconosciute ai sensi della normativa vigente nonché servizi di ricerca di mercato e di manodopera specializzata, prestazioni intellettuali e forze lavoro;
- Servizi di consulenza, studi, ricerca, indagini e rilevazioni statistiche;
- Servizi di divulgazione bandi di concorso o avvisi a mezzo stampa od altri mezzi di informazione;
- Servizi di eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti, disinfestazione e servizi analoghi;
- Servizi di manutenzione e riparazione d'impianti e attrezzature aziendali, beni mobili registrati e altri beni mobili in genere;
- Servizi di mensa e di ristorazione;
- Servizi di registrazione televisiva, audiovisiva e radiofonica, di trascrizione e sbobinatura;
- Servizi di spedizione (*ad esclusione dei servizi postali*), imballaggio, magazzinaggio e facchinaggio;
- Servizi di pulizia;
- Servizi di sperimentazione tecnica e in settori diversi;
- Servizi di stampa, tipografia, litografia o realizzati per mezzo di tecnologia audiovisiva;
- Servizi di trasporto in genere;
- Servizi finanziari, assicurativi, bancari, legali, notarili e di consulenza tecnica, scientifica, economica ed amministrativa;
- Servizi informatici;

- Servizi medici e sanitari;
- Servizi per la custodia e la sicurezza;
- Servizi relativi agli asili nido aziendali;
- Servizi ricreativi e sportivi;
- Spese per rappresentanza;
- Spese per servizi di formazione e perfezionamento del personale, per corsi di formazione, per la partecipazione alle spese per corsi indetti a vario titolo da Enti, Istituti ed amministrazioni varie.

ART.4 MODALITÀ DI ESECUZIONE IN ECONOMIA E LIMITI DELLA SPESA

1. L'esecuzione in economia degli interventi può avvenire:

a) **in amministrazione diretta;**

b) **per cottimo;**

c) **in forma mista**, parte in amministrazione diretta e parte a cottimo, fermo restando il limite di importo previsto dal seguente articolo per l'esecuzione in amministrazione diretta.

2. Sono in amministrazione diretta gli interventi per i quali non occorre l'intervento di alcun imprenditore.

Essi sono eseguiti dal personale comunale e da personale eventualmente assunto, impiegando materiali, mezzi e quanto altro occorra, tutto in proprietà dell'Ente o in uso.

3. Sono a cottimo gli interventi per i quali si rende necessario, ovvero opportuno, con procedura negoziata, l'affidamento a imprese o persone fisiche esterne al Comune, con valutazioni a corpo e/o a misura.

4. I lavori assunti in amministrazione diretta non possono comportare una spesa complessiva superiore a Euro 50.000,00, al netto di Iva.

5. L'importo dei lavori affidati a cottimo non può superare €.200.000,00, al netto di Iva.

6. L'importo dei servizi e delle forniture affidati a cottimo non può superare €.206.000,00, al netto di Iva

7. E' vietato l'artificioso frazionamento dei lavori, delle forniture e dei servizi allo scopo di sottoporli alla disciplina di cui al presente Regolamento, evitando le procedure previste come prioritarie dalla legge per l'affidamento dei lavori.

ART.5 RESPONSABILITÀ DELLA PROCEDURA

1. Le spese di cui agli articoli precedenti sono disposte dal Responsabile del Servizio , nel rispetto degli obiettivi e priorità fissati dal piano esecutivo di gestione e nei limiti dei fondi a tal fine messi a disposizione, secondo le procedure previste dal presente Regolamento.

ART.6 INTERVENTI IN ECONOMIA IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA

1. Quando gli interventi vengano eseguiti con il sistema dell'amministrazione diretta, il Responsabile del servizio provvede all'acquisto del materiale e delle attrezzature occorrenti, nonché all'eventuale noleggio dei mezzi d'opera e di trasporto necessari per l'esecuzione dei lavori.

ART.7 INTERVENTI IN ECONOMIA MEDIANTE COTTIMO FIDUCIARIO

1. Nel cottimo l'affidamento degli interventi è preceduto da indagine di mercato fra almeno cinque Imprese, ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dal Comune di Borgarello, ai sensi dell'art. 125, comma 8, del D.Lgs. n°163/2006 e s.m.i.

2. Il Responsabile del Servizio può comunque ad ampliare il numero delle ditte da interpellare qualora ritenga che la tipologia dei lavori richieda l'acquisizione di preventivi in numero superiore.

3. Il Responsabile del Servizio individua le Imprese da invitare alla gara informale, sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico-finanziaria e tecnico organizzative dei soggetti desunte dal mercato e nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione.
4. Il Responsabile del Servizio accerta le capacità tecnico-professionali dell'Impresa aggiudicataria, con riferimento alle previsioni del D.P.R. 34/2000.
5. Il Responsabile del Servizio accerta altresì il possesso da parte dell'Impresa aggiudicataria dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. n°163/2006 e s.m.i.
6. Qualora eccezionali e comprovati motivi dovuti all'urgenza o alla specialità dei lavori rendano impossibile l'esperimento della gara informale, è consentito derogare al criterio di cui al comma 1 ed effettuare una trattativa diretta con un'unica Impresa.
7. Si prescinde dall'obbligo di chiedere più offerte o preventivi, e si può procedere ad affidamento diretto, nel solo caso di lavori contenuti entro il limite di Euro 40.000,00, IVA esclusa e di forniture e servizi contenuti entro il limite di Euro 20.000,00, IVA esclusa. .
9. Nel caso di gara informale la richiesta alle Imprese dei preventivi/offerta, effettuata mediante posta, fax o posta elettronica certificata, deve contenere:
 - l'indicazione dei lavori da realizzare, dei beni da fornire, dei servizi da prestare;
 - le modalità di scelta del contraente;
 - le caratteristiche tecniche;
 - le modalità di esecuzione;
 - eventualmente, la somma massima messa a disposizione dell'Amministrazione;
 - l'informazione circa l'obbligo dell'assuntore di uniformarsi alle norme legislative e regolamentari vigenti, nonché la facoltà per l'Amministrazione di provvedere all'esecuzione dell'obbligazione a spese del cottimista e di rescindere il contratto mediante semplice denuncia, nei casi in cui il cottimista stesso venga meno ai patti concordati;
 - quanto altro ritenuto necessario per meglio definire la natura dell'intervento.
10. Per l'individuazione delle migliori offerte può seguirsi sia il sistema del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari e/o a corpo, che quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutando anche se necessario e/o opportuno, modalità, tempi di esecuzione e caratteristiche tecniche e/o qualitative. In quest'ultimo caso, la richiesta di preventivo deve indicare anche i criteri di valutazione. L'affidamento dei lavori è fatto all'Impresa che abbia offerto condizioni più favorevoli.
11. Il Responsabile del Servizio, adotta la determinazione con la quale è disposto l'affidamento dei lavori e viene assunto il relativo impegno di spesa
12. Nel caso di lavori di importo inferiore a Euro 40.000,00 e nel caso di forniture e servizi di importo inferiore a Euro 20.000,00 il contratto di cottimo si perfeziona attraverso lo scambio di lettere commerciali dal quale risulti l'accettazione dell'offerta dell'impresa, mentre per importi superiori viene stipulata apposita scrittura privata. Resta comunque ferma la facoltà di far ricorso, con provvedimento motivato, alla forma pubblica amministrativa o alle scritture private, quando la natura e/o la durata del contratto lo richiedono.
13. Le offerte ed i preventivi pervenuti sono raccolti agli atti della relativa pratica. L'atto di cottimo deve indicare:
 - a) l'elenco dei lavori e delle somministrazioni, dei beni da fornire, dei servizi da prestare
 - b) i prezzi unitari per i lavori e per le somministrazioni a misura e l'importo di quelle a corpo;
 - c) le condizioni di esecuzione;
 - d) il termine di ultimazione dei lavori;
 - e) le modalità di pagamento;
 - f) le penalità in caso di ritardo e il diritto della stazione appaltante di risolvere in danno il contratto, mediante semplice denuncia, per inadempimento del cottimista ai sensi dell'art. 137 del D.Lgs. n°163/2006 e s.m.i.

14. La procedura oggetto del presente articolo esclude ogni possibilità di revisione dei prezzi.

ART.8 - CONTRATTI APERTI DI MANUTENZIONE

1. Per l'esecuzione dei lavori di manutenzione, l'Amministrazione può stipulare contratti aperti, ai sensi dell'art.154 del D.P.R. 554/ 99.

Sono contratti aperti gli appalti in cui la prestazione è pattuita con riferimento ad un determinato arco di tempo, di norma non inferiore ai sei mesi, per interventi non predeterminati nel numero, bensì richiesti dalla stazione appaltante quando se ne verifichi la necessità.

2. Alle manutenzioni realizzate dall'Ente, ed ai relativi contratti si applicano le norme del presente regolamento, per quanto compatibili.

ART.9 - ORDINAZIONE DELLA SPESA IN ECONOMIA

1. L'ordinativo deve essere effettuato con lettera o altro atto del Responsabile del Servizio - nei casi in cui, ai sensi del precedente articolo 6, il rapporto contrattuale viene a perfezionarsi mediante scambio di corrispondenza - e deve contenere, direttamente o anche mediante semplice rinvio ai corrispondenti articoli del Capitolato Speciale d' Appalto / Foglio Patti e Condizioni, i seguenti elementi:

- a) le condizioni esecutive;
- b) le modalità di pagamento;
- c) la penale per ritardata esecuzione, fornitura, prestazione di servizio;
- d) l'impegno di spesa, in conformità al vigente Regolamento comunale di contabilità;
- e) l'eventuali garanzie da prestare.

ART.10 - CONTROLLO DELLE SPESE IN ECONOMIA

1. L'annotazione degli interventi in economia è effettuata dal Responsabile del Servizio .

Nel solo caso di lavori a cottimo, gli stessi sono contabilizzati a cura del Responsabile del Servizio su un registro di contabilità e atti relativi, ove vengano annotati i lavori eseguiti, quali risultano dai libretti delle misure, in stretto ordine cronologico;

2. L'annotazione avviene in un registro nel quale sono scritte, separatamente per ciascun cottimo, le risultanze dei libretti in rigoroso ordine cronologico, osservando le norme prescritte per contratti.

Nel registro vengono annotate:

- Le partite dei fornitori a credito, man mano che si procede ad accertare le somministrazioni;
- Le riscossioni ed i pagamenti per qualunque titolo, nell'ordine in cui vengono fatti e con l'indicazione numerata dalle liste e fatture debitamente quietanzate, per assicurare che in ogni momento si possa riconoscere lo stato della gestione del fondo assegnato per i lavori.

ART.11 - LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO DELLE SPESE IN ECONOMIA

1. Le spese in economia, sia quelle effettuate con il sistema dell'amministrazione diretta sia quelle con il sistema del cottimo fiduciario, sono liquidate con attestato del Responsabile del Servizio , con le modalità stabilite del Regolamento Comunale di Contabilità .

2. La liquidazione viene disposta sulla base della documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, a seguito del riscontro operato sulla regolarità dei lavori (*o dalle provviste*), delle forniture e sulle prestazioni di servizi e sulla rispondenza degli stessi ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite.

3. Le liquidazioni potranno essere eseguite anche in acconto, ai sensi dell'art.178 del D.P.R.554/99 e s.m.i., restando comunque esclusa qualunque forma di anticipazione.

4. Sulla base delle spese in economia liquidate dal Responsabile del Servizio , il Responsabile del Servizio finanziario dispone il pagamento delle somme liquidate, ai sensi del Regolamento Comunale di Contabilità.

ART.12 - RENDICONTO FINALE DELLE SPESE

1. Il rendiconto finale, stilato dal Responsabile del Servizio riepiloga gli acconti avuti e l'importo di tutti gli eventuali rendiconti mensili di cui all'art.180 del D.P.R. 554/99. A questo rendiconto, nel caso di lavori, è unita una relazione e la liquidazione finale, che determina i lavori eseguiti in amministrazione per qualità e quantità, i materiali acquistati, il loro stato ed in complesso il risultato ottenuto.

2. Per i lavori eseguiti a cottimo, sono uniti al rendiconto la liquidazione finale ed il certificato di regolare esecuzione. Se sono stati acquistati attrezzi, mezzi d'opera o materiali, e ne sono avanzati dopo il compimento dei lavori, questi sono annotati in appositi elenchi, firmati da chi li tiene in consegna.

ART.13 - LAVORI NON CONTEMPLATI NEL PROGETTO

1. Quando nel corso dei lavori risultino necessarie nuove opere non previste, i nuovi prezzi vengono determinati ragguagliandoli ad altri previsti nella perizia/progetto per lavori consimili oppure ricavandoli da nuove analisi. Tali nuovi prezzi sono approvati con apposito atto del Responsabile del Servizio.

ART.14 - PIANI DI SICUREZZA

1. Ai contratti di lavori in economia devono essere allegati i piani di sicurezza di cui all'art. 131 del d.lgs. 163/2006 e al d.lgs. 81/2008.

ART.15 - GARANZIE

1. Le Imprese affidatarie sono obbligate a costituire garanzia fideiussoria definitiva a fronte degli obblighi da assumere con la stipula del contratto per gli appalti di importo superiore a €40.000,00 nel caso di lavori e per gli appalti di importo superiore a €20.000,00 nel caso di forniture e servizi.

E' facoltà dell'amministrazione richiedere all'impresa affidataria la costituzione di garanzia fideiussoria definitiva anche per appalti di importo inferiore ad € 40.000,00 nel caso di lavori e per gli appalti di importo inferiore a €20.000,00 nel caso di forniture e servizi . E', altresì, facoltà dell'Amministrazione richiedere anche la provvisoria garanzia, nei casi in cui il rispetto del termine di stipulazione contrattuale è da considerarsi essenziale.

2. Nei casi in cui è richiesta la prestazione della garanzia fideiussoria definitiva, l'Impresa affidataria potrà ottenere l'esonero da parte del Responsabile del Servizio proponendo un miglioramento del prezzo.

3. Nel caso in cui non sia stata prestata cauzione, il pagamento del corrispettivo dovuto potrà avvenire in unica soluzione soltanto alla fine dei lavori, accertata la regolarità degli stessi.

4. L'ammontare della garanzia fideiussoria provvisoria e definitiva viene stabilito, rispettivamente, nella misura del 2% (*due percento*) e del 10% (*dieci percento*) dell'importo contrattuale.

5. In ogni caso l'Impresa è tenuta a prestare le polizze assicurative previste dall'art. 103 del D.P.R. D.P.R.554/99 e s.m.i.

ART. 16 - SVINCOLO CAUZIONI

1. Le eventuali cauzioni prestate dall'Impresa verranno svincolate o restituite a cura del Responsabile del Procedimento nel termine di 30 giorni dalla data di liquidazione dei relativi lavori.

ART.17 - INADEMPIMENTI

1. Nel caso di inadempienza per fatti imputabili al soggetto od all'impresa cui è stata affidata l'esecuzione lavori, la fornitura di beni o la prestazione di servizi, l'Amministrazione, dopo formale ingiunzione a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento rimasta senza esito, può disporre l'esecuzione di tutto o parte del lavoro, a spese del soggetto o dell'impresa, salvo l'esercizio, da parte dell'Amministrazione, dell'azione per il risarcimento del danno derivante dall'inadempienza.

ART. 18 - INTERVENTI D'URGENZA

1. Nei casi in cui l'esecuzione degli interventi in economia è determinata dalla necessità di provvedere d'urgenza, questa deve risultare da un verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo.
2. Il verbale è compilato dal Responsabile del Servizio o da tecnico all'uopo incaricato.

ART.19 - PROVVEDIMENTI NEI CASI DI LAVORI SOMMA URGENZA

1. In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il Responsabile del Servizio con l'ausilio del Tecnico, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale di cui all'articolo precedente, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di €.200.000,00 e comunque di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità.
2. L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad una o più imprese individuate dal Responsabile del Servizio o dal Tecnico.
3. Il prezzo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo si procede con il metodo previsto all'articolo 136, comma 5, del D.P.R. n°554/99.
4. Il Responsabile del Servizio con il tecnico incaricato compila entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette, alla Giunta Comunale per i provvedimenti di approvazione definitiva con l'eventuale individuazione dei fondi se non già sussistenti.
5. Ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 191, comma 3, del D.Lgs.267/2000 Testo Unico Enti Locali, per i lavori pubblici di somma urgenza cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale od imprevedibile, l'ordinazione fatta a terzi è regolarizzata, a pena di decadenza, entro trenta giorni e, comunque, entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia decorso il predetto termine.
6. Qualora un'opera o un lavoro intrapreso per motivi di somma urgenza non riporti l'approvazione del Responsabile del servizio, si procede alla liquidazione delle spese relative alla parte dell'opera o dei lavori realizzati.
7. Nei casi in cui il Sindaco intervenga con i poteri di cui all'art. 54 del D.Lgs.267/2000, quando sia necessario dare luogo immediatamente all'esecuzione dei lavori ed opere, lo stesso Sindaco può disporre nella medesima ordinanza che il Responsabile del Servizio provveda all'acquisizione delle prestazioni necessarie od all'esecuzione dei lavori strettamente necessari a trattativa privata, senza la previa gara informale, ovvero autorizzando il cottimo anche in deroga alle disposizioni contenute nel presente regolamento.

ART.20 - RINVIO

1. Per quanto non previsto nel presente Regolamento, si applicano le disposizioni normative vigenti in materia di spese in economia.

ART. 21 - AGGIORNAMENTO IMPORTI

1. Gli importi di cui al presente regolamento sono adeguati automaticamente in conformità alle variazioni disposte per legge sulle soglie previste all'art. 125 del D.Lgs.163/2006.

ART.22 - ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs.n.267/2000.
2. Sono abrogate tutte le disposizioni comunali vigenti in contrasto od incompatibili con quelle del presente regolamento.
3. Per quanto non previsto nel presente regolamento troveranno applicazione, in quanto applicabili, le leggi ed i regolamenti vigenti in materia.